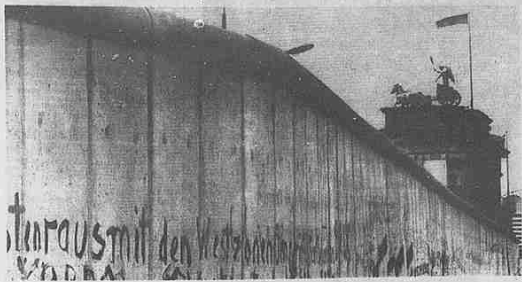


ATTUALITA'

STAMPASERA

Venerdì 10 Novembre 1989

3
ATTUALITA'



GRANDE FESTA A BERLINO

Portato in trionfo il
corrispondente dell'Ansa:
è rispondendo a una sua
domanda che è stata
annunciata la libera
circolazione tra le due
Germanie



**E' «caduto» dopo 28 anni
Grande prudenza in Usa**

BERLINO ● Il giorno atteso per 28 lunghissimi anni è arrivato all'improvviso. L'apertura del muro che divide le due Germanie è una realtà. Stanotte però le autorità della Germania dell'Est si sono preoccupate che l'annuncio della liberalizzazione delle frontiere non si trasformasse in un esodo incontrollabile e dalle dimensioni gigantesche. Durante un notiziario diffuso dalla radio della Ddr un portavoce del governo ha annunciato che per poter superare i confini con la Germania occidentale i cittadini devono prima manifestare un visto che sarà distribuito a tutti quanti ne faranno richiesta già stamattina, a partire dalle 8.

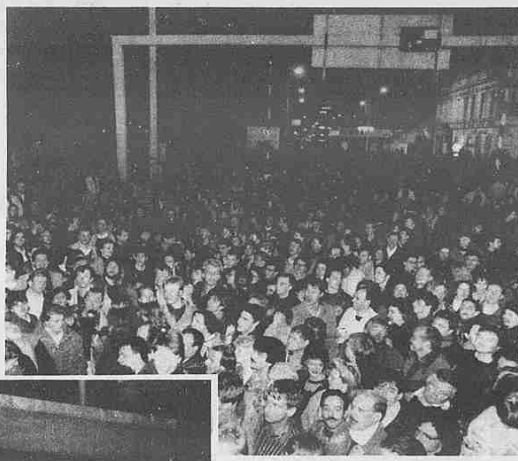
Stanotte il corrispondente da Berlino dell'agenzia di stampa italiana Ansa, Riccardo Ehrman, è stato protagonista di un simpatico episodio. Ehrman, che si era recato a controllare se le frontiere tra le due Germanie erano state già aperte, è stato riconosciuto da un folto gruppo di persone. Il giornalista è stato portato in trionfo perché durante una conferenza stampa avvenuta nel

pomeriggio è stata proprio la risposta ad una sua domanda sulla libertà di viaggio rivolta a Gunter Schabowski, portavoce del Politburo, che ha portato allo storico annuncio sulla possibilità di espatriare. Ehrman, che non se l'aspettava, è stato abbracciato da molte persone ed una donna lo ha anche baciato ringraziandolo per averci portato fortuna.

Intanto mentre in tutta la Germania il clima è di grande festa, già stanotte, nelle capitali occidentali, si sono riuniti gruppi di esperti di politica estera per dare una prima valutazione agli avvenimenti di Berlino. A Washington le prime reazioni sono improntate ad una grande cautela. Il segretario di Stato James Baker raggiunto dalle telecamere dei network televisivi americani ha commentato con grande prudenza tradendo le preoccupazioni statunitensi per un avvenimento che potrebbe costringere gli Usa a rivedere completamente la loro strategia in Europa. La grande prudenza americana è anche dettata dall'imminenza dell'incon-

tro nel Mediterraneo tra Gorbaciov. A quell'incontro Gorbaciov potrà gettare sul piatto della trattativa l'aver dato il via libera alla caduta del muro di Berlino. Gli americani si chiedono già adesso cosa chiederà in cambio. Gli Usa temono che il leader sovietico getti sul tavolo la richiesta di abbassare drasticamente la presenza militare sul vecchio continente costringendo americani e europei occidentali a rivedere completamente la Nato. Alla prudenza mista a preoccupazione degli americani si accompagna la proposta francese di accelerare il processo d'integrazione europea. Parigi, lo sottolineano stamattina quasi tutti i quotidiani transalpini, spera in questo modo di «legare» definitivamente la Germania occidentale prima che la voglia di riunificazione costringa Bonn a guardare solo ad Est.

E di riunificazione tedesca già si parla, con grande timore, a Londra dove la prospettiva di una nuova «grande Germania» è giudicata un pericolo da Margaret Thatcher.



In alto: a sinistra, il muro eretto alla Porta di Brandeburgo il 13 agosto 1961; a destra, il festoso assalto al muro ieri sera al clamoroso annuncio. A fianco: una grande folla ha invaso questa notte il Checkpoint Charlie attraversando il confine, nei due sensi. Sotto, a sinistra: berlinesi orientali e occidentali insieme ad un posto di confine festeggiano l'apertura dei valichi. A destra: una donna scoppia in lacrime, lacrime di felicità



HAAS. COLLEZIONE TAPPETI ORIENTALI

IN OGNI TAPPETO ORIENTALE SELEZIONATO
C'È TUTTA LA NOSTRA ESPERIENZA
MATURATA IN ANNI DI RICERCA E ATTIVITÀ.

VIENI DA HAAS. TROVERAI I PREZZI PIÙ COMPETITIVI
E L'ABITUALE ASSISTENZA DEI NOSTRI ESPERTI.



BIELLA - Via Garibaldi, 8 - Tel. (015) 352064

TORINO - Via A. Doria, 6 - Tel. (011) 535849

IL GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

2272 pagine,
276.000 voci e accezioni,
7000 neologismi e termini stranieri,
53.000 esemplari ragionate, 32 inserti su prefissi e suffissi,
62 tavole di nomenclatura per argomenti, 70.000 lire.

GARZANTI